



Naviglio Piccolo

Giovedì 3 dicembre 2009 - ore 21.00

Concerto

Manuel Malandrini - pianoforte

Astrolabio - ensemble

Programma

Wolfgang Amedeus Mozart

Concerto in fa maggiore per pianoforte ed orchestra n. 11 K 413

Allegro
Larghetto
Tempo di minuetto

Serenata in sol maggiore K 525

Allegro
Romanza
Minuetto
Rondò

“Eine kleine Nachtmusik“

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita
Quota associativa a Naviglio Piccolo	€ 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO



Naviglio Piccolo

Il Concerto per pianoforte e orchestra n. 11 in Fa maggiore K 413 fu composto da Mozart insieme ai compagni K 414 e K 415, tra il 1782 e il 1783, all'indomani del suo trasferimento da Salisburgo a Vienna.

In una lettera al padre del 28 dicembre 1782, il compositore rivela le sue idee su questi tre concerti, concepiti appositamente per il vario pubblico viennese:

« Questi concerti sono una via di mezzo tra il troppo facile e il troppo difficile; sono molto brillanti, piacevoli all'orecchio, e naturali senza essere insipidi. Ci sono qua e là passaggi da cui i conoscitori possono cavare la loro soddisfazione; ma questi passaggi sono scritti in modo che i meno colti non possono non essere contenti, senza sapere il perché. »

A testimonianza della calorosa accoglienza che il pubblico viennese riservò a questo gruppo di concerti, il «Cramers Magazin» riportava questa recensione, datata 22 marzo 1783:

« Oggi il famoso Cavalier Mozart ha dato un'Accademia musicale in suo favore al Teatro Nazionale, eseguendo pezzi assai popolari. L'Accademia fu onorata dalla presenza di un folto pubblico e i due nuovi concerti K 413 e K 415 che Mozart eseguì al fortepiano ottennero entusiastica approvazione. Il nostro Monarca che, contrariamente al solito, volle onorare l'Accademia, si unì all'applauso del pubblico con entusiasmo senza precedenti. »

Il concerto K 413 è strutturato in tre movimenti: un esuberante Allegro iniziale, un Larghetto tipicamente rococò e un Tempo di Menuetto conclusivo.

Il primo tempo è caratterizzato dalla presenza di temi molto semplici, con struttura armonica lineare, senza difficoltà tecniche, in cui evidente è l'adesione allo spirito musicale di J.C. Bach o ad opere di Johann Samuel Schroeter. Unico rilievo è dato alla prima entrata del solista, per la quale Mozart riserva una struttura che si inserisce in una sorta di canone degli archi, concludendo così l'esposizione dell'orchestra.

Il secondo movimento rievoca motivi di carattere rococo, per la presenza di una melodia sviluppata su un basso continuo, e presenta sonorità affini allo stesso movimento della Sonata K 322.

All'ultimo movimento è affidato l'inserimento di nuovi episodi tematici: se generalmente nei concerti di Mozart il minuetto finale si evolve in un rondo, in questo caso questa forma musicale è sviluppata per 32 battute (con alternanza tra pianoforte e orchestra) che nella riesposizione diventano 84, attraverso l'inserimento di motivi diversi.



Naviglio Piccolo

La **Serenata in Sol maggiore K 525** universalmente nota come **Eine kleine Nachtmusik** (Piccola musica notturna) è il notturno per orchestra per antonomasia.

Un'opera concepita per piccola orchestra per soli archi (a cui si aggiunge il contrabbasso), di struttura relativamente semplice ma piena di idee portate avanti con grande leggerezza e continuità.

Mozart termina di scrivere il brano il 10 agosto 1787, poco prima di partire per Praga dove deve completare il "Don Giovanni".

Originariamente la serenata comprendeva due minuetti di cui il primo, perduto, si collocava tra l'allegro del primo movimento e la romanza. La composizione si presenta oggi con soli quattro movimenti e rientra in questo modo nel canone della sinfonia viennese. Mozart in questa serenata, il cui scopo è di festeggiamento di qualche avvenimento e quindi gioioso, evita accuratamente le formule retoriche ricorrenti e mantiene un atteggiamento musicale molto raffinato e di grande chiarezza espositiva, quasi stilizzato.

Il brano inizia con l'allegro che presenta un tema di grande impatto. La romanza che segue è un movimento molto tenero ed in alcuni punti addirittura patetico. Il minuetto è assolutamente coerente con gli altri movimenti e viene svolto in modo pacato, quasi una ulteriore romanza. Infine il rondò è trattato da Mozart in forma non canonica (è presente un ritornello, viene ripreso il tema principale) e ricalca piuttosto il modello usato da Carl Philipp Emanuel Bach in questo genere di composizioni.



Naviglio Piccolo

Wolfgang Amadeus Mozart, nome di battesimo Joannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart (Salisburgo, 27 gennaio 1756 – Vienna, 5 dicembre 1791), è stato un compositore e pianista austriaco, a cui è universalmente riconosciuta la creazione di opere musicali di straordinario valore artistico. Mozart è annoverato tra i geni della musica. Dotato di raro talento, manifestatosi precocemente, morì a trentacinque anni di età lasciando pagine indimenticabili di musica sinfonica, sacra, da camera e operistica. La musica di Mozart è considerata la "musica classica" per eccellenza; infatti Mozart è il principale esponente del "Classicismo" settecentesco, i cui canoni principali erano l'armonia, l'eleganza, la calma imperturbabile e l'olimpica serenità. E Mozart raggiunge nella sua musica divini vertici di perfezione celestiale e ineguagliabile, tanto che Nietzsche lo considererà il simbolo dello "Spirito Apollineo della Musica", in contrapposizione a Wagner, che Nietzsche definirà l'emblema dello "Spirito Dionisiaco della Musica". Di Mozart dirà il premio Nobel per la letteratura Romain Rolland: "Nella tempesta di passioni che, dopo la Rivoluzione, ha investito tutte le arti e sconvolto la musica, è dolce rifugiarsi talvolta nella sua serenità come sulla cima di un Olimpo dalle linee armoniose e contemplare lontani, nella pianura, i combattimenti degli eroi e degli Dei di Beethoven e di Wagner e il mondo come un vasto mare dai flutti".



Naviglio Piccola

Manuel Malandrini.

Nasce nel 1988 e intraprende gli studi musicali nel 2001 con il Maestro Samuele Amidei presso l'accademia musicale Valdarnese. Si è esibito in diverse manifestazioni musicali riscontrando un buon successo di pubblico sia come solista, accompagnatore al pianoforte e solista con orchestra. Ha frequentato il terzo e il quinto corso di perfezionamento musicale dei maestri A.Turini e M.G.Petrali a Polistena (RC), il corso la "Forma Sonata" tenuto dal Maestro S.Amidei e il corso "L'interpretazione di Bach al pianoforte" tenuto dal Maestro A.Turini a Terranuova Bracciolini (AR). Nel 2005 ha partecipato ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Lucca Estate" a Lucca sotto la guida del Maestro Kostantin Bogino, pianista del celebre trio Tchaikovskij, ed è stato ammesso con il massimo dei voti all'Istituto musicale Pareggiato F.Vittadini. Ha partecipato ai concorsi nazionali di Riccione, Castiglion Fiorentino (AR) e ai concorsi di città di Prato e Città di Polistena dove ha ottenuto il primo premio. Ha suonato nel 2006 in occasione della visita a Pavia del ministro dell'Università e ricerca On. Fabio Mussi nell'Aula magna del collegio Ghislieri; a Prato nel chiostro di San Domenico, a Montecatini Terme nel Palazzo del turismo e sala Liberty del municipio. Nell'estate 2007 ha suonato il concerto KV413 di W.A.Mozart con orchestra da camera. Nel Maggio 2008 ha partecipato a una masterclass del Maestro Uruguaiano Humberto Quagliata. Nel giugno 2008 suona nella stagione concertistica sangiovese con artisti del calibro di Alexander Lonquic e Humberto Quagliata. Nel Luglio 2008 partecipa a una masterclass per pianisti e direttori d'orchestra con i maestri A.Turini e A.Pinzauti e suona il concerto per pianoforte e orchestra in re minore BWV 1052 di J.S.Bach con l'orchestra della cappella musicale della cattedrale di Fiesole



Naviglio Piccolo

L'ensemble **Astrolabio**

Claudio Sutrini (Flauto)

Nato a Milano, riceve un' educazione fortemente umanistica fino al conseguimento della maturità classica. Successivamente, si iscrive alla facoltà di matematica presso l'Università Statale di Milano, dove conseguirà la laurea nel luglio 2005. Nel 2001 inizia lo studio del flauto traverso presso la Scuola Civica di musica di Milano e successivamente sostiene l'esame di ammissione presso l'Istituto pareggiato F. Vittadini di Pavia, dove tuttora studia per il conseguimento del diploma sotto la guida del Maestro Paola Fre. Nel corso di questi anni si è esibito in numerose manifestazioni legate all'Istituto ed in concerti di musica da camera organizzati dalla Scuola Civica di musica di Milano, dove frequenta da cinque anni il corso di musica d'insieme tenuto dal Maestro Silva Costanzo.

Alice Marini (Violino I)

Frequenta il decimo anno della scuola di violino presso l'istituto musicale pareggiato F.Vittadini di Pavia con il maestro Guido Rimonda.

Ha collaborato con l'ensemble studentesco di musica antica diretto dal maestro Massimo Lonardi e ha partecipato ai laboratori di prassi esecutiva barocca per strumenti ad arco tenuti dalla professoressa Silvia Colli a Pavia. Ha studiato per un anno armonia e improvvisazione jazz sotto la guida del maestro Nicola Arata.

Collabora attivamente con l'orchestra dell'istituto Vittadini con cui ha suonato in alcune occasioni al teatro Fraschini di Pavia.

Maddalena Gallotti (Violino II)

Nasce nel 1988 e frequenta l'ottavo anno di corso di Violino presso l'Istituto musicale Pareggiato F. Vittadini, sotto la guida del maestro Guido Rimonda. Fa parte dell'orchestra d'archi dell'istituto, con la quale ha suonato in varie manifestazioni, tra cui il concerto in onore del Santo Padre Benedetto XVI in visita a Pavia; il concerto per il ministro dell'università Fabio Mussi in visita all'Ateneo e ha, inoltre, preso parte a vari concerti durante l'annuale Festival dei Saperi. Frequenta il II anno di lettere moderne dell'università degli studi di Pavia.

Aglaia Szukala (Viola)

Nasce a Broni nel 1989 e attualmente frequenta il VII corso di violino e viola sotto la guida del maestro Luca Torciani presso l'Istituto musicale Pareggiato F.Vittadini. Partecipa nel 2002 al concorso nazionale di "musica d'insieme nell'isola" a Terno d'Isola in formazione di duo violinistico, nel 2003 al concorso di musica per gli alunni delle scuole medie a indirizzo musicale a Varenna in formazione di quartetto. Tra il 2004 e il 2008 partecipa a concerti indetti dall'orchestra dell'Istituto Vittadini, tra cui nel 2007 in occasione della visita del pontefice Benedetto XVI. Nel 2008 il concerto per l'annuale festival dei Saperi.



Naviglio Piccolo

Gabriele Montanari (Violoncello)

Nasce nel 1993 a Pavia. Inizia lo studio del violoncello da giovanissimo e attualmente frequenta il VII corso sotto la guida del Maestro Cecilia Radic presso l'istituto musicale Pareggiato F.Vittadini. Ha partecipato attivamente in qualità di violoncello di fila a tutti i concerti indetti dall'orchestra dell'Istituto.

Simone Prando (Contrabbasso)

Studiante presso l'istituto superiore di studi musicali "Vittadini" di Pavia in contrabbasso con il maestro Walter Casali, ha studiato in privato con Riccardo Fioravanti, e seguendo vari seminari e masterclass, tra i più importanti quelli tenuti da: Tomaso Lama, Massimo Manzi, Massimo Moriconi; attualmente studia jazz con Ramberto Ciammarughi. Inizia la sua attività live intorno ai 15 anni con Street Project blues band, Musicista polivalente suona Blues, Rock, Jazz, Folk, Pop in molti club e festival, tra questi: Ameno blues, Blues in Italy, Spaziomusica di Pavia, Blueshouse di Milano, suonando tra gli altri al fianco di Joe Valeriano, Lorenzo Erra, Giacomo Eramo, Vic Vergeat, Roberto Rimoldi, Chet Falzerano, Charlie Yelverton, Davide Merlino, Fabio Facchi, Andrea Campagnolo, Riccardo Chiaberta, Giacomo De Bona, Andrea Fossati, Gabriele Tonsi, Matteo Boldini, Susy Facchi, Emanuela Boggio, Elisa Marangon, Massimo Covini, Alice Frigione, Roberto Sgaria, Andrea Lideo, Andrea Giganti, Fabio Taggi, Marco Ilari, Biagio Coppa. Collabora con l'orchestra giovanile di fiati e percussioni del V.C.O., con l'orchestra ACCADEMIA, con la quale ha vinto il concorso europeo Victor de Sabata a Santa Margherita Ligure e con diverse formazioni nell'ambito del conservatorio di Pavia. Nel 2004 partecipa ai seminari di musica Jazz organizzati dall'Accademia di Omegna (VB) seguito da Riccardo Fioravanti, Tomaso Lama e Fabrizio Spadea. Nel 2003 collabora con il programma televisivo Krea TV; su tele V.C.O.. Dopo il conseguimento della laurea in scienze e tecniche psicologiche inizia inoltre attività didattica presso alcune scuole private. Collabora con la big band Fligh Band di San Donato Milanese diretta da Biagio Coppa. Suona nei MU con Davide Merlino e Riccardo Chiaberta, con cui ha appena inciso un disco in prossima distribuzione. con gli stessi con l'aggiunta di Filippo Ferruggiara arriva in semifinale al concorso Piacenza jazz al Milestones con un progetto con brani originali di cui uno a firma sua nel 2008.



Naviglio Piccolo

Quote di partecipazione ad ogni incontro:	
Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita
Quota associativa a Naviglio Piccolo	€ 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia: